



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL GANDOLFO

Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria di I° Grado

Via Ugo La Malfa, 3 - 00073 Castel Gandolfo (RM) ☎ 06.9361285- 06.935918301
Codice Univoco: UFNEZ3 - C.F.: 90049360580 C.M.: RMIC8A500N – Distretto 42° - Ambito 15

✉ rmic8a500n@istruzione.it - ✉ rmic8a500n@pec.istruzione.it
sito:www.iccastelgandolfo.weebly.com



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

- 1 - VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO
- 2 - DEFINIZIONE DAD
- 3 - ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE
- 3A - ATTIVITÀ SINCRONE
- 3B - ATTIVITÀ SINCRONE – INDICAZIONI PER GLI STUDENTI
- 4 - ATTIVITÀ ASINCRONE
- 5 - SCOPO E FINALITÀ DELLA DAD
- 6 - OBIETTIVI della DIDATTICA A DISTANZA
- 7 - AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI
- 8 - ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA
- 9 - DIRITTO D'AUTORE
- 10 - VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD
- 11 - COMPILAZIONE DEL REGISTRO E MONITORAGGIO FRUIZIONE DEI MATERIALI E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ
- 12 - DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE
- 13 - ALUNNI CON DISABILITÀ
- 14 - RICEVIMENTO GENITORI
- 15 - ATTIVITA' PROGETTUALI POMERIDIANE
- 16 - CONSIGLI DI CLASSE – DIPARTIMENTI DISCIPLINARI – COLLEGIO DEI DOCENTI
- 17 - ALTRE SITUAZIONI PARTICOLARI E SPECIFICHE
- 18 - NORME SULLA PRIVACY
- 19 - DECORRENZA E DURATA
- 20 - COMUNICAZIONE FINALE

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria. Si riporta, di seguito, quanto espresso dal Ministero dell'Istruzione nelle "Prime indicazioni operative per la didattica a distanza": «La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del fare, per l'appunto, "comunità". Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista. Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento. La declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, fa sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione. Ma è anche essenziale fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...) soprattutto se guidati dagli insegnanti. La didattica a distanza può essere anche l'occasione per interventi sulle criticità più diffuse.».

Il nostro Istituto, come la stragrande maggioranza delle scuole italiane, ha da subito cercato di muoversi in una dimensione nuova che, inutile nasconderselo, ha creato non poche preoccupazioni, perché la strada che si è intrapresa non aveva riferimenti certi o sperimentati.

Ci siamo "rimboccati le maniche", abbiamo cercato i modi più adatti per restare in sintonia con alunni e famiglie, continuando ad esercitare il nostro ruolo. In questi primi tempi di DaD, abbiamo via via strutturato interventi e prassi al fine di portare maggiore sicurezza e conforto nell'agire. Tutti i docenti in varie occasioni, talora formalizzate e a volte in dimensione informale, si sono confrontati al fine di condividere dubbi, buone pratiche e soluzioni a problemi nuovi.

E' importante ora cominciare a fare sintesi, tentando di fissare alcune "regole", derivanti dalle esperienze realizzate sulla strada sinora percorsa.

Il presente documento ha lo scopo di fornire indicazioni per condividere azioni e prassi organizzative necessarie per sistematizzare ed ottimizzare, entro una cornice condivisa, il percorso di didattica "a distanza" che l'emergenza Covid 19 ha imposto.

Nessuno avrebbe potuto prevedere l'emergenza che in questi giorni ci sta colpendo e che richiede alla scuola un impegno eccezionale. L'impossibilità di proseguire negli ambienti fisici della scuola è un dato di fatto nel quale ci troviamo a vivere e la scuola sta rispondendo, con grande coraggio ed anche con entusiasmo, dopo il primo momento di disorientamento. Stiamo creando ambienti virtuali in grado di offrire proposte didattiche via via più efficaci prendendoci cura dei nostri alunni. Queste innovazioni richiedono anche nuove regolamentazioni, che si occupino degli "ambienti" stessi in cui si esplica la didattica, dei tempi, delle modalità di condivisione fra docenti, della valutazione degli alunni e del raggiungimento delle competenze attese, dell'interlocuzione con le famiglie, dell'attenzione ai bisogni educativi speciali degli alunni.

Ci sarà ancora tanto lavoro, sapremo rispondere anche a questa sfida.....#andratuttobene!

Il Dirigente Scolastico

1 – VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

In base all'art. 32 D.L. 9/2020 che stabilisce “Qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione non possono effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'anno scolastico 2019-2020 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297”, si ribadisce la validità dell'anno scolastico in corso.

2 - DEFINIZIONE DAD

La didattica a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica. Le attività didattiche, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincronica o asincrona.

3 - ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE

Esistono due tipi molto diversi di attività on line. Ognuna richiede specifica gestione e non può prescindere dal numero totale di ore di lezione in presenza previste dal contratto docenti.

Il docente sceglierà se avvalersi dell'una o dell'altra modalità o se integrare le possibilità di entrambe, in base alle esigenze derivanti dalla disciplina insegnata nonché dagli obiettivi fissati e dai contenuti che intende trattare. (cfr. *D.L. 8 Aprile 2020 n. 22 art.2 c.3 “... il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione”*).

L'istituto garantisce azioni di supporto alle famiglie con disagi, secondo le direttive ministeriali e le disponibilità assegnate dal Ministero

3A - ATTIVITÀ SINCRONE

Rientrano tra le attività sincrone le video lezioni per tutta la classe.

Considerata la diversa modalità di fruizione rispetto alle attività didattiche in presenza, non è possibile che a tutte le ore dell'orario curricolare del docente corrisponda un'attività sincrona. Ciascun docente, in accordo con il team, programma le proprie attività sincrone, avendo cura di non superare, con queste attività, la soglia del 50% del proprio orario curricolare. Al termine di ogni video lezione è opportuno prevedere una pausa di almeno 10/15 minuti. Nell'arco di una stessa giornata la durata complessiva delle attività sincrone non può di norma superare le 3 ore (il 50% delle ore previste per le attività in modalità tradizionale - tre segmenti da 30/45 minuti)

Tra le attività sincrone si elencano, in modo non esaustivo, le seguenti attività: video chat con tutta la classe, videolezione per tutta la classe con utilizzo di programmi di video conferenza, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione. L'attività può essere svolta anche senza la presenza di tutti gli studenti, proponendo lavori a gruppo.

Queste attività, per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, e/o sovraccarico di lavoro per gli alunni, devono obbligatoriamente essere svolte secondo un calendario indicato dal docente e secondo un orario

che non deve seguire necessariamente l'orario di lezione mattutino. Il docente deve comunicare il prima possibile (almeno il giorno prima) il proprio piano di attività sincrone alla classe di riferimento. Oppure, attraverso l'utilizzo della posta elettronica, registro elettronico o la piattaforma whatsapp web, inviare al proprio gruppo classe, l'invito alla riunione, contenente ID e Password, prima dell'avvio della lezione on-line.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

A discrezione del docente è possibile la registrazione di una videolezione o una sintesi tramite slide affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona agli studenti assenti.

Tra le attività sincrone vanno considerati anche eventuali sportelli con un minimo di 2 alunni e/o di gruppo che il docente potrà realizzare in orario a.m. (se disponibile) e in orario p.m.- se lo riterrà opportuno in video conferenza: si tratta infatti di attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe.

3B - ATTIVITÀ SINCRONE – INDICAZIONI PER GLI STUDENTI

Dalla Comunicazione interna del 2 Aprile 2020 rivolta ai Genitori, dal Dirigente Scolastico si legge:

...È doverosa, pertanto, la raccomandazione alle famiglie affinché gli alunni siano richiamati ad un uso corretto della tecnologia multimediale che prevede comportamenti di reciproco rispetto docenti – alunni, della riservatezza e della consapevolezza che taluni comportamenti - messi in atto con leggerezza - possono portare a serie conseguenze una volta accertate le precise, individuali responsabilità

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

1. Rispettare gli orari/indicazione e consegne richieste date dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere e non si va via a piacere se non è proprio necessario – Dopo i primi 10 minuti il Docente può prevedere la chiusura degli ingressi in aula).

2. Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato come, ad esempio:

- *stare in una stanza in casa, in luogo tranquillo-possibilmente lontano da rumori e/o voci che potrebbero disturbare;*
- *evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre cose;*
- *svolgere l'attività dando sempre al docente la possibilità di vederlo e sentirlo;*
- *collegarsi alla piattaforma con il proprio nome e cognome, evitando sigle o pseudonimi*
- *non usare altri dispositivi personali durante la video lezione preferibilmente tenerli spenti*
- *ciascun docente potrà allontanare dalla classe virtuale un alunno che impedisca il regolare svolgimento della lezione, con atteggiamenti inadeguati al momento didattico, terminato il quale, riporterà l'accaduto sul RE e/o relazionerà al DS , a seconda della gravità della situazione*

Se l'attività sincrona (videoconferenza) viene utilizzata per effettuare prove orali (interrogazioni) con valutazione, la webcam deve essere accesa e l'alunno deve essere visibile all'insegnante.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone, sia per motivi tecnici – tecnologici (connessioni), che per altri motivi (di salute), i genitori sono tenuti ad avvertire preventivamente (prima dell’inizio della lezione on-line) il docente di riferimento per comunicare l’eventuale assenza tramite mail/whatsapp.

4 - ATTIVITÀ ASINCRONE

Sono tutte le attività che prevedono la spiegazione e/o consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione. Ovviamente se le proprie ore (alcune di queste), non sono state svolte in modalità sincrona, l’impegno richiesto per le attività asincrone deve considerare anche le ore non svolte in modalità sincrona. La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. Il termine indicato è differibile previa giustificazione/informazione al docente. La scansione delle attività prevede l’alternanza di fasi sincrone e asincrone in base alle esigenze didattiche di ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

5 - SCOPO E FINALITÀ DELLA DAD

La DAD consente di dare continuità all’azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto “umano” con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di ansie. Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell’interazione con lo studente. La lezione a distanza deve necessariamente seguire altre regole. Essa ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale, compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti. Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica (lezione) da proporre. Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, privi di ridondanza e di informazioni superflue. È sconsigliato, in quanto contrario allo spirito della DAD, l’utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.

6 - OBIETTIVI della DIDATTICA A DISTANZA

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l’apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, l’adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani Educativi Individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione;
- privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell’autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all’imparare ad imparare;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l’attendibilità e l’utilità;
- favorire la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione, attraverso il costante dialogo con l’insegnante;

- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;

7 - AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Vengono utilizzati i seguenti ambienti di lavoro:

- Aula Virtuale (tipo: **Classroom /Fidemia /We School ...**) per lezioni, test, materiali, forum, messaggi.
- Casella di posta elettronica per restituzione/correzione/valutazione degli elaborati.
- Registro elettronico (*Scuola Primaria- Scuola Secondaria di 1° grado*)
- (**Axios: Registro del Docente/Materiale Didattico/Gestione Comunicazioni/Collabora**) per assegnazione compiti, materiali, link didattici, annotazioni visibili alla famiglia, valutazioni, gestione comunicazioni.
- scuola dell'infanzia **Padlet o Google Drive**, utili per la gestione del materiale per assegnazione compiti, materiali, link didattici, annotazioni visibili alla famiglia, valutazioni, gestione comunicazioni.
- Videoconferenze (**Free Conference Call, Jitsi meet, Zoom, Hangouts...**) per lezioni, interrogazioni, attività di gruppo per recupero e/o approfondimento.

Ogni docente utilizza gli strumenti sopra indicati, per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria specifica disciplina. Tutti gli studenti sono tenuti a partecipare alle attività che saranno indicate e presentate negli ambienti di lavoro.

8 - ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

- **Per la scuola dell'infanzia.**

E' opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite.

A tale proposito si possono attivare due tipologie di attività che possono variare in base alla classe, alla predisposizione delle famiglie alle attrezzature di cui sono dotate.

- **Sincrone:** con ausilio ad esempio della piattaforma zoom o meet, rispettando gli orari in presenza, 30/45 minuti. Si consiglia ai docenti di predisporre un piano di incontri settimanali o bisettimanali. Il giorno antecedente l'incontro deve essere chiaro il materiale occorrente inviando la richiesta tramite messaggi, mail, padlet, google drive. Inoltre, deve essere valutata l'età dei bambini e in taluni casi sarà necessario suddividere il gruppo sezione secondo le tre fasce d'età per riuscire a

far calzare al meglio le attività proposte per obiettivi. In altri casi la possibilità di far incontrare tutte le fasce d'età può essere fondamentale per ripristinare rapporti minimi di socializzazione.

- **Asincrono:** attraverso l'invio di attività creative, ludiche interattive tramite messaggi, mail, padlet, google drive. Tale materiale proposto deve essere corredato da una spiegazione, un video tutorial un messaggio vocale dell'insegnante che spieghi la motivazione e la realizzazione e il relativo materiale occorrente dello stesso. Questo aspetto deve essere curato per non destare da parte delle famiglie difficoltà nel completamento delle attività proposte.
- La partecipazione o non dell'alunno, alle attività sincrone e/o asincrone deve essere rilevata attraverso *la scheda di valutazione/osservazione per la didattica a distanza della scuola dell'infanzia in allegato*, ma non diviene pregiudizio per una valutazione formativa del bambino, pertanto diviene soltanto una informazione conoscitiva del docente, poichè non essendo scuola dell'obbligo non impedisce l'accesso al grado successivo di istruzione.
- La riconsegna degli elaborati può essere supervisionata solo on-line. Si invitano i docenti a trovare un modo adeguato di organizzazione del materiale realizzato degli alunni. Pertanto vanno proposte ai genitori varie modalità di raccolta come ad esempio:
 1. Fotografare gli elaborati ed inviarli all'insegnante tramite mail, messaggi, ecc
 2. Fotografare gli elaborati e inviarli in cartelle google-drive predisposte dall'insegnante.
- Inoltre, diviene necessario suggerire ai genitori un modo per mantenere gli elaborati in ordine come ad esempio metterli in cartelline cartacee, in quaderni anelli con bustine e così via per non gettare il lavoro realizzato nel periodo di distanza.

- **Per gli altri ordini di scuola.**

1. Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi.
2. Limitare ciascuna lezione di spiegazione (che non coincide necessariamente con la videoconferenza) a circa 45 minuti. Garantire opportune pause tra le lezioni (almeno 15 minuti tra una lezione e l'altra); equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti.
3. Si consiglia che l'assegnazione dei compiti da fare, relativa alla scuola secondaria, non sia per il giorno successivo.
4. L'attività degli studenti effettuata/non effettuata/effettuata con difficoltà, va annotata periodicamente sul Registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione ufficiale con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa.
5. La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti e sarà oggetto di valutazione durante lo scrutinio finale.
6. La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione). I voti sul profitto, sul comportamento e le assenze non possono incidere l'uno sugli altri, ma devono rimanere distinti, così come accade nella valutazione per la didattica in presenza. Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con l'Ufficio di presidenza; in caso di necessità fornirà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o mancata

partecipazione degli studenti. Ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi alla ripresa delle attività ordinarie.

9 - DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai Docenti di utilizzare materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

10 - VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente. Nella Nota Ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020 alla quale si rimanda, un paragrafo è dedicato a tale aspetto. Tra l'altro vi si può leggere: *".....la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe".*

Dalla Comunicazione interna del 31 marzo 2020 del Dirigente Scolastico si legge:

*"Si potrebbe considerare, una **valutazione formativa**, che utilizza preferibilmente i giudizi e che considera tanto i lavori, gli elaborati, i "prodotti" finali quanto anche altri aspetti quali, ad esempio, come l'alunno interagisce, puntualità e completezza nell'esecuzione, come riferisce ed affronta le eventuali difficoltà incontrate ecc."*

Premesso ciò, il presente Regolamento assume e condivide i sottoelencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul Registro elettronico, anche attraverso un giudizio sintetico. Sono valide anche le valutazioni acquisite nel periodo precedente all'approvazione del presente regolamento e le valutazioni inserite nel registro elettronico prima della sospensione delle lezioni.

1. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte, e/o grafiche e/o orali. (*voto unico*)

2. I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1 o secondo altre ritenute consone.

3. Le verifiche orali in videoconferenza saranno svolte solo se durante la video lezione sono presenti due, tre, quattro alunni, al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale.

4. Le verifiche scritte/grafiche non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.

- Le prove scritte/grafiche possono acquisire un valore sommativo se il docente effettua una discussione dell'elaborato, con la stessa metodologia delle prove orali, volta ad accertare la piena consapevolezza dell'alunno in merito al documento consegnato.

Le tipologie di prova (che potranno essere svolte in video conferenza o in modalità asincrona) possono essere:

a. Prove strutturate a risposta chiusa: scelta multipla, vero o falso, per corrispondenze, di confronto;

b. Prove strutturate a risposta aperta univoca: calcoli, esercizi, problemi, costruzione di grafici e tabelle con valori dati, a completamento, di sequenza logica e/o di riordinamento, dettati ed esercizi ortografici, correttezza e rapidità di lettura.

c. Prove a risposta aperta;

d. Prove semi-strutturate;

e. Questionari a risposta aperta;

f. Saggi brevi e/ o estesi;

g. Produzioni scritte di vario tipo (le prove a tempo, attività di ricerca e approfondimento online, creazione di ipertesti, esposizioni autonome da parte degli alunni, produzione di relazioni relative a esperienze di laboratorio virtuale, produzione di mappe concettuali, consegna di documenti tecnici prodotti con i software utilizzati nell'ambito delle varie discipline).

5. La valutazione di tutte le prove tiene conto dei seguenti indicatori:

- *Regolarità di frequenza alla Didattica a Distanza*
- *Interventi richiesti nel corso della didattica a distanza (modalità sincrona e/o asincrona)*
- *Attività e lavoro nel gruppo (classi Secondaria I° grado e Scuola Primaria)*
- *Lavori da svolgere in autonomia e di rielaborazione personale*
- *Autonomia operativa.*

6. Ogni docente, nella valutazione finale, terrà conto delle eventuali problematiche riscontrate dall'alunno durante le connessioni (problemi tecnici).

7. Considerando la situazione attuale, si valuterà (valutazione formativa) il percorso che gli studenti seguono, tenendo in considerazione i livelli di partenza e i risultati ottenuti grazie al rispetto e alle consegne dei compiti, alla partecipazione alle lezioni virtuali e ad ogni altra attività proposta dal docente.

Una **valutazione formativa** che motivi lo studente, che gratifichi gli sforzi compiuti a distanza e che lo incoraggi a proseguire nel percorso.

8. Le valutazioni espresse da ciascun docente durante la Didattica a Distanza, tenuto anche conto delle valutazioni espresse fino al 5 marzo, concorreranno alla formulazione del voto finale di sintesi al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

11 - COMPILAZIONE DEL REGISTRO E MONITORAGGIO FRUIZIONE DEI MATERIALI E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

I docenti utilizzeranno, il Registro Elettronico scegliendo di attivare tutti o in parte i seguenti strumenti visibili alle famiglie e registrati dal sistema:

- *Registro del docente* – Argomento della lezione: per indicare le attività svolte;
- *Registro del docente* – Valutazione – Inserimento valutazione e/o giudizio – Commento
- *Collabora* – Compiti svolti – Lezioni - Documenti
- *Materiale didattico* – Cartella personale dell'alunno
- *Gestione Comunicazioni*
- *Impari*

Nel Commento pubblico, all'interno del Registro del Docente, in riferimento dell'alunno interessato, (si inserisce il commento): per indicare l'assenza di ogni alunno a qualunque attività svolta. Questa procedura permette ai genitori di vedere il commento fatto dal docente e controllare l'assenza del proprio figlio all'attività svolta, i compiti non consegnati e tutto ciò che il Docente ritiene opportuno comunicare ai Genitori.

12 - DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

Si chiede ai genitori l'impegno a monitorare costantemente l'uso degli strumenti per la didattica a distanza da parte dei propri figli, al fine di assicurare che lo stesso avvenga in modo diligente e responsabile.

13 - ALUNNI CON DISABILITÀ

L'inclusione di tutti gli alunni rimane, anche in un contesto di DaD, un bene imprescindibile da garantire e preservare con la massima priorità. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, la nota del MIUR n. 388 del 17 Marzo 2020 ribadisce che il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato e che la sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

La particolare situazione di emergenza richiede la massima flessibilità e una interazione ancora più proficua e costruttiva con le famiglie degli alunni disabili. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

A tal fine, compatibilmente alle specificità di ciascun alunno, è opportuno che il docente di sostegno si affianchi alle attività sincrone di tutta la classe, in presenza dell'alunno con disabilità, non solo per

facilitare e fornire feedback sui contenuti, per mediare con strumenti e metodologie individualizzati la trasmissione del sapere, ma anche per riportare l'attenzione dell'intero gruppo classe sulla possibilità di creare occasioni di rinnovata socializzazione in un ambiente condiviso, seppure virtuale e per consentire agli stessi docenti di essere utili nel loro ruolo di mediatori didattici e intervenire ove necessario per supportare allievi in difficoltà.

I docenti di sostegno avranno cura di:

- Appurare la modalità più consona per la realizzazione della didattica a distanza tenuto conto delle specificità di ciascun alunno compresa la partecipazione delle famiglie.
- Mantenere un contatto diretto e costante con il singolo alunno e la sua famiglia e tra l'alunno e gli altri docenti e il gruppo dei compagni mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia.
- Mantenere un contatto diretto e costante con gli altri docenti curricolari per adeguare il lavoro proposto dagli insegnanti in modo da garantire agli alunni pari opportunità di accesso ad ogni attività didattica.
- Monitorare lo stato di realizzazione del P.E.I. attraverso feedback periodici ed eventualmente curvare e ricalibrare il PEI, coinvolgendo il dirigente scolastico e il consiglio di classe nelle scelte e informandone le famiglie, nel caso emerga la necessità di ripensare la didattica, i contenuti e le metodologie.
- Verificare che ciascun alunno sia in possesso degli ausili e sussidi didattici necessari a svolgere l'attività e comunicare al Dirigente Scolastico nel caso in cui vi fossero situazioni di non accessibilità agli strumenti necessari per la didattica inclusiva.
- Prevedere il coinvolgimento degli assistenti educativi e alla comunicazione nel lavoro quotidiano di garanzia della didattica a distanza, in raccordo con gli enti locali. Con gli assistenti alla comunicazione, in particolare per quanto riguarda alunni e studenti con disabilità sensoriali, la collaborazione potrà avvenire attraverso sistemi di condivisione delle piattaforme digitali in uso tra i docenti, in modo che gli assistenti medesimi possano operare a loro volta a distanza con gli allievi e i docenti medesimi, utilizzando il canale comunicativo più adeguato alle varie circostanze.

14 – RICEVIMENTO GENITORI

Nel periodo di sospensione delle lezioni, gli incontri Scuola/Famiglia, sono sospesi. Eventuali specifiche necessità, saranno concordate ed affrontate con il Docente interessato secondo le modalità scelte dallo stesso Docente

15 – ATTIVITA' PROGETTUALI POMERIDIANE

Tutte le attività laboratoriali pomeridiane, ad integrazione dell'offerta formativa, deliberate dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2019/2020, sono sospese.

16- CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE – PROGRAMMAZIONE - DIPARTIMENTI DISCIPLINARI – COLLEGIO DEI DOCENTI

Nel periodo di sospensione delle lezioni, si svolgeranno in modalità telematica, tramite una piattaforma di video-conferenze, utilizzata dalla maggioranza dei Docenti e suggerita dal DS, dando priorità, nella calendarizzazione e nella programmazione oraria, alle attività di didattica a distanza.

17 - ALTRE SITUAZIONI PARTICOLARI E SPECIFICHE

- I docenti di scienze motorie preferiranno argomenti teorici vista l'impossibilità di tenere lezioni in palestra e/o consiglieranno attività motorie all'aperto in contesti sicuri.
- I docenti di arte preferiranno argomenti teorici oppure attività espressive compatibili con gli ambienti domestici.
- I docenti di musica preferiranno argomenti teorici oppure esercitazioni compatibili con gli ambienti domestici.

Per gli alunni BES e DSA:

- i docenti, anche nella didattica a distanza, devono prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

Alunni a rischio dispersione e abbandono scolastico

I Coordinatori di classe avranno cura di monitorare e segnalare i casi di alunni a rischio dispersione scolastica implicita che, nonostante le sollecitazioni e le iniziative messe in atto per gli alunni, non fruiscono delle attività proposte.

La scuola metterà in atto, anche in collegamento e collaborazione con gli insegnanti del potenziato/attività di sportello dei singoli docenti/associazioni presenti sul territorio, ogni intervento utile finalizzato a contenere e limitare l'ulteriore disagio scolastico/formativo, per mantenere vivo il senso dell'appartenenza e della condivisione.

Al momento della valutazione i consigli di classe terranno in opportuno conto le situazioni specifiche, anche laddove sia risultato carente o assente il collegamento di singoli alunni alle attività di DaD, quando tali disfunzioni siano collegate a situazioni di evidente disagio economico, culturale e sociale.

18 - NORME SULLA PRIVACY

Sul sito dell'Istituzione scolastica www.iccastelgandolfo.com, sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali, comprensivi di interventi specifici inerenti la didattica a distanza emanati dal Garante sulla Privacy.

19 - DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera del collegio, acquisita con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall'emergenza sanitaria in corso. Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD. Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

20 – COMUNICAZIONE FINALE

Il presente documento è stato redatto anche tramite consultazione di documenti messi a disposizione da altre Istituzioni scolastiche.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Armando Antonio Sestilli

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 39/1993)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DAD			
Monitoraggio frequenza DaD (Scuola Primaria/Secondaria)			
La prima forma di verifica è la frequenza alla Didattica a Distanza. Tale indicatore avrà peso nella formulazione del voto in comportamento.			
Indicatori	Descrittori	Livelli	Voto
Regolarità di frequenza alla Didattica a Distanza In modalità sincrona e/o asincrona	Frequenta in modo assiduo/costante, rispettando gli orari di collegamento e/o incontro	Ottimo	9/10
	Frequenta in modo costante, rispettando gli orari di collegamento e/o incontro	Distinto	8/9
	Frequenta in modo regolare, rispettando complessivamente gli orari di collegamento e/o incontro	Buono	7
	Frequenta in modo discontinuo, senza fornire una giustificazione motivata alle assenze	Sufficiente	6
	Frequenta in modo saltuario, rendendo così poco efficaci le offerte formative proposte in questa modalità	Non sufficiente	5
	Non frequenta, e non offre alcuna motivazione documentata		4

GRIGLIA DELLE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE PER LA DaD (Scuola Primaria/Secondaria)			
Indicatori	Descrittori	Livelli	Voto
Interventi richiesti nel corso della didattica a distanza (modalità sincrona e/o asincrona)	<i>Risponde fornendo argomenti, giudizi motivati e/o ponendo questioni pertinenti e di particolare rilievo</i> Scuola Primaria Classi 1[^]2[^]3[^]: <i>Interagisce in modo autonomo, attinente e corretto.</i>	Ottimo	9/10
	<i>Risponde fornendo argomenti, giudizi motivati e/o ponendo questioni pertinenti.</i> Scuola Primaria Classi 1[^]2[^]3[^]: <i>Partecipa in modo autonomo e corretto.</i>	Distinto	8/9
	<i>Risponde in modo pertinente dimostrando una buona conoscenza completa.</i> Scuola Primaria Classi 1[^]2[^]3[^]: <i>Se stimolato partecipa in maniera autonoma. Interagisce saltuariamente</i>	Buono	7

	<p><i>Risponde in modo corretto, dimostrando una conoscenza essenziale.</i></p> <p>Scuola Primaria Classi 1^2^3^: <i>Necessita di frequenti sollecitazioni per partecipare. Scarsa interazione.</i></p>	Sufficiente	6
	<p><i>Risponde in modo prevalentemente lacunoso.</i></p>	Non sufficiente	5
	<p><i>Non risponde.</i></p>		4
Indicatori	Descrittori	Livelli	Voto
Attività e lavoro nel gruppo	<p><i>Viene individuato dai componenti del gruppo come coordinatore e referente delle attività svolte. Mantiene i contatti con i docenti. Traina il gruppo verso il raggiungimento degli obiettivi. Suddivide i compiti e monitora il rispetto degli stessi e dei tempi di consegna fissati.</i></p> <p>Scuola Primaria Classi 1^2^3^: <i>Interagisce in modo efficace e produttivo seguendo le indicazioni date dagli adulti</i></p>	Ottimo	9/10
	<p><i>Contribuisce attivamente nel gruppo. È collaborativo e contribuisce al reperimento dei materiali. Dimostra disponibilità a confrontarsi con gli altri. Pieno rispetto dei tempi di consegna fissati.</i></p> <p>Scuola Primaria Classi 1^2^3^: <i>Interagisce in modo efficace seguendo le indicazioni date dagli adulti</i></p>	Distinto	8/9
	<p><i>Partecipa al lavoro nel gruppo ma non contribuisce in modo significativo, pur mantenendo però un clima positivo con gli altri componenti del gruppo e un adeguato rispetto dei tempi di consegna fissati.</i></p> <p>Scuola Primaria Classi 1^2^3^: <i>Interagisce seguendo le indicazioni date dagli adulti</i></p>	Buono	7
	<p><i>Non partecipa in modo costante al lavoro nel gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità con gli altri. Discontinuo nel rispetto dei tempi di consegna fissati.</i></p> <p>Scuola Primaria Classi 1^2^3^: <i>Interagisce solo se sollecitato dagli adulti.</i></p>	Sufficiente	6

	<i>Partecipa in modo saltuario e non sempre interagisce. Mancato rispetto dei tempi di consegna fissati.</i>	Non sufficiente	5
	<i>Non partecipa o interagisce solo generando conflittualità. Mancato rispetto dei tempi di consegna fissati.</i>		4
Indicatori	Descrittori	Livelli	Voto
Lavori da svolgere in autonomia e di rielaborazione personale	<i>Approfondimenti volontari, accurati, precisi sia dal punto di vista delle informazioni reperite, ma anche presentate in modo originale, utilizzando opportunamente strumenti digitali.</i> Scuola Primaria Classi 1[^]2[^]3[^]: <i>Esegue le consegne in completa autonomia</i>	Ottimo	9/10
	<i>Svolgimento apprezzabile di un compito volontario o assegnato, distinto per accuratezza e originalità, con utilizzo appropriato di strumenti digitali.</i> Scuola Primaria Classi 1[^]2[^]3[^]: <i>Esegue le consegne con un buon grado di autonomia</i>	Distinto	8/9
	<i>Svolgimento apprezzabile di un compito assegnato, elaborato in modo abbastanza articolato.</i> Scuola Primaria Classi 1[^]2[^]3[^]: <i>Esegue le consegne in parziale autonomia</i>	Buono	7
	<i>Svolgimento parziale di un compito assegnato eseguito in modo semplice ma corretto e adeguato.</i> Scuola Primaria Classi 1[^]2[^]3[^]: <i>Esegue le consegne solo se guidato</i>	Sufficiente	6
	<i>Svolgimento parziale e superficiale di un compito assegnato.</i>	Non sufficiente	5
	<i>Compito non svolto.</i>		4
	Indicatori	Descrittori	Livelli
Autonomia operativa	<i>Sa operare autonomamente in contesti nuovi, come quelli della DAD, assumendo decisioni efficaci e programmando i propri compiti in piena autonomia; procede evidenziando una costante capacità valutativa e offre le proprie competenze, anche tecnologiche, a supporto dei pari.</i> Scuola Primaria Classi 1[^]2[^]3[^]: <i>Esegue le consegne in</i>	Ottimo	9/10

	<i>modo ordinato e preciso, con un ottimo grado di completezza.</i>		
	<p><i>Sa operare autonomamente in contesti nuovi ,come quelli della DAD, programmando i propri compiti in piena autonomia; procede evidenziando una capacità valutativa e offre le proprie competenze, anche tecnologiche, a supporto dei pari.</i></p> <p>Scuola Primaria Classi 1^2^3^: <i>Esegue le consegne non sempre in modo ordinato e preciso, ma con un buon grado di completezza.</i></p>	Distinto	8/9
	<p><i>Sa operare, in ambienti virtuali, programmando le proprie attività in modo abbastanza autonomo, utilizzando competenze anche tecnologiche.</i></p> <p>Scuola Primaria Classi 1^2^3^: <i>Esegue le consegne in modo ordinato e preciso, rispettando un sufficiente grado di correttezza e completezza.</i></p>	Buono	7
	<p><i>Sa operare, in ambienti virtuali, programmando le proprie attività in modo sufficiente, utilizzando anche alcune competenze tecnologiche.</i></p> <p>Scuola Primaria Classi 1^2^3^: <i>Esegue le consegne in modo non ordinato, poco preciso e in maniera superficiale e incompleta.</i></p>	Sufficiente	6
	<i>Guidato, usa saperi e competenze di recente acquisizione.</i>	Non sufficiente	5
	<i>Anche se guidato, non sa applicare conoscenze e competenze in ambienti nuovi o meno usuali.</i>		4

GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE A DISTANZA PER ALUNNI CON PEI

	Non sufficiente 5	Sufficiente 6	Buono 7	Distinto 8-9	Ottimo 9-10
<i>Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno</i>					
<i>Partecipazione alle attività proposte</i>					
<i>Rispetto delle consegne nei tempi concordati</i>					
<i>Completezza del lavoro svolto</i>					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.					
				/10

Scheda valutazione per la didattica a distanza Scuola dell'infanzia

Scheda per la rilevazione degli apprendimenti, valutazione formativa, per controllare in itinere il processo di apprendimento e verificare gli esiti alla fine del percorso. La scheda va compilata da ogni docente di sezione indicando il nominativo di ogni singolo alunno la sezione di appartenenza se si tratta di un alunno BES, inoltre a margine della stessa vanno poste delle *note* da parte del docente che specifichino situazioni particolari e /o certificazioni in atto.

ATTIVITA'	INDICATORE	DESCRITTORE	SI	NO	IN PARTE
<i>Didattica a Distanza svolta in modalità Sincrona e/o asincrona</i>	METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<i>Collabora alle attività proposte</i>			
		<i>Si esprime in modo chiaro anche attraverso l'uso di microfono e video</i>			
		<i>Partecipa attivamente alle attività proposte</i>			
		<i>Si relaziona con la maestra e i compagni</i>			
	COMPETENZA DIGITALE	<i>Frequenta in modo costante rispettando gli orari proposti</i>			
		<i>Partecipa attivamente ad ambienti virtuali e non</i>			
		<i>È disinvolto nell'uso delle nuove tecnologie (5 anni)</i>			
					18

		<i>Lavora con la maestra e i compagni in modo costruttivo anche in modalità virtuali</i>			
		<i>Riesce ad utilizzare le tecnologie (5 anni) seguendo le istruzioni date dagli adulti</i>			
	COLLABORAZIONE CON I GENITORI	<i>Hanno risposto alle proposte di DAD rinviando le attività rielaborate dai bambini</i>			

Plesso Scuola Secondaria I° grado “Dante Alighieri Pavona”
Plesso Scuola Primaria Laghetto “Nuovo Millennio”
Plesso Scuola Primaria “Le Mole”
Plesso Scuola Infanzia “M. Serra”

Via L. Da Vinci, s.n.c.
Via Nettunense, s.n.c.
Via Mole di Castel Gandolfo, s.n.c.
Via S. Spirito, s.n.c.